

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE TOSCANA

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

PROVINCIA DI PISTOIA

PROVINCIA DI PRATO

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

COMUNE DI CANTAGALLO

COMUNE DI FIESOLE

COMUNE DI FIRENZE

COMUNE DI MONTALE

COMUNE DI MONTEMURLO

COMUNE DI PISTOIA

COMUNE DI PRATO

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE

COMUNE DI SCANDICCI

COMUNE DI SIGNA

COMUNE DI VAIANO

COMUNE DI VERNIO

PER

LA PROGETTAZIONE, LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL TRATTO

TOSCANO DELLA "CICLOVIA DEL SOLE"

L'anno duemilaventi (2020) il giorno _____ (_____) del mese di _____

T R A

REGIONE TOSCANA, rappresentata da

E

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE, rappresentata da

PROVINCIA DI PISTOIA, rappresentata da

PROVINCIA DI PRATO, rappresentata da

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI, rappresentato da

COMUNE DI CAMPI BISENZIO, rappresentato da

COMUNE DI CANTAGALLO, rappresentato da

COMUNE DI FIESOLE , rappresentato da

COMUNE DI FIRENZE, rappresentato da

COMUNE DI MONTALE, rappresentato da

COMUNE DI MONTEMURLO, rappresentato da

COMUNE DI PISTOIA, rappresentato da

COMUNE DI PRATO, rappresentato da

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE , rappresentato da

COMUNE DI SCANDICCI, rappresentato da

COMUNE DI SIGNA, rappresentato da

COMUNE DI VAIANO, rappresentato da

COMUNE DI VERNIO, rappresentato da

P R E M E S S O

Che la Legge Regionale 6 giugno 2012 n. 27 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica” individua:

a) la creazione di percorsi e circuiti connessi alla
mobilità collettiva;

b) la creazione di una rete, interconnessa,
protetta e dedicata, di itinerari ciclabili e

ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico anche con la creazione di una rete di servizi e strutture dedicate, compresi i punti di ristoro, con particolare riguardo ai percorsi connessi e correlati alle vie aventi caratteristiche storico-culturali;

c) la creazione, in ambiente rurale e montano, di percorsi dedicati e strutture di supporto;

d) la creazione di una rete di ciclostazioni per favorire l'intermodalità tra bicicletta e altri mezzi di trasporto.

Che il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della LR 15 del 31 marzo 2017, individua:

- il sistema ciclabile di scala regionale in relazione al tessuto ed alla morfologia territoriale, allo sviluppo urbanistico, al sistema naturale, con particolare riferimento ai fiumi, ai laghi, ai parchi nazionali e regionali e ai grandi poli attrattori. Il sistema ciclabile di scala regionale è individuato quale elemento di connessione e integrazione dei sistemi ciclabili provinciali e comunali
- gli obiettivi di intermodalità della mobilità ciclistica con i mezzi di trasporto pubblico da raggiungere sia a livello regionale, sia locale
- gli obiettivi e le strategie per la riconversione in percorsi ciclabili e ciclopedonali favorendo, in particolare, il recupero di aree di sedime delle tratte ferroviarie e tratte stradali dismesse

- la Ciclovía del Sole quale ciclovía di interesse regionale e compresa nella rete ciclabile;

Che la legge n. 208 del 28 dicembre 2015, all'art. 1, comma 640, ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse per per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche per gli anni 2016, 2017 e 2018, con priorità per alcuni percorsi tra i quali rientra la "Ciclovía del Sole da Verona a Firenze" come una delle priorità del sistema nazionale;

Che la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 705 del 19/07/2016, ha approvato il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 luglio 2016 da MIT, MIBACT, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana per la "Progettazione e realizzazione della Ciclovía del Sole da Verona a Firenze", che individua la Regione Emilia-Romagna quale soggetto che ha la funzione di coordinamento e capofila tra le diverse Regioni e di interfaccia con il MIT;

Che la Giunta Regionale Toscana ha approvato con DGR n. 1313 del 19/12/2016 un Accordo di Collaborazione, sottoscritto tra i soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa il 09/02/2017, per il conseguimento delle attività e azioni previste dal Protocollo ed in particolare la costituzione del Tavolo tecnico specificando modalità, attività e azioni delle Parti per il conseguimento delle finalità e scadenze previste dal Protocollo ed in particolare quelle relative alla redazione del progetto di fattibilità, individuando la Città Metropolitana di Bologna quale soggetto attuatore della progettazione;

Che la Direttiva Ministeriale protocollo 133 del 11/04/2017 dà disposizioni in ordine alle attività da realizzare ai fini della individuazione, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, dei progetti e degli interventi così come disposto dall'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

Che la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti protocollo 375 del 20/07/2017 individua il Sistema nazionale di ciclovie turistiche, nonché i requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione omogenei in tutto il territorio nazionale, che le ciclovie turistiche devono possedere per essere inserite nel Sistema nazionale di cui all'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015, e i

percorsi e itinerari che costituiscono il medesimo Sistema nazionale delle ciclovie turistiche;

Che la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 recante "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" definisce il Piano generale della mobilità ciclistica;

Che il Decreto Interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali e il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 29 novembre 2018 n. 517 ha definito le modalità di individuazione e realizzazione dei progetti e degli interventi relativi alle ciclovie nazionali – tra i quali la “Progettazione e realizzazione della Ciclovía del Sole da Verona a Firenze” - nonché il piano di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, prevedendo la sottoscrizione di nuovi Protocolli d'intesa, sostitutivi di quelli originariamente sottoscritti nella parte in cui questi non abbiano prodotto effetti;

Che, in attuazione di tale Decreto, la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 499 del 16/04/2019, ha approvato il nuovo testo del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 19 aprile 2019 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana, per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione della “Progettazione e realizzazione della Ciclovía del Sole da Verona a Firenze”;

PREMESSO INOLTRE

Che, in attuazione del sopracitato Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 luglio 2016, le Regioni interessate hanno sottoscritto il 23 gennaio 2017 con la Città Metropolitana di Bologna un accordo di collaborazione in cui quest'ultima è stata individuata come Soggetto attuatore delle procedure inerenti al progetto di fattibilità tecnico-economica di tutta la Ciclovía con le risorse ministeriali finanziate;

Che, pertanto, la Città Metropolitana di Bologna ha espletato una procedura aperta per l'appalto del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica della Ciclovía del Sole percorso Verona – Firenze CIG 7374971299 - CUP C92C17000200001, conclusasi con l'affidamento del servizio al RTI con capogruppo Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. e mandanti

Technital SpA, T&D Ingegneri associati, Cavallin Associati, Studio Agriplan, Land Technology e Services Srl, Sama Scavi Archeologici Soc. Coop;

Che con nota prot. PG/2019/638003 del 07 agosto 2019 il soggetto capofila Regione Emilia-Romagna ha consegnato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il progetto di fattibilità tecnico ed economica della Ciclovia del Sole percorso Verona - Firenze, redatto dal RTI con capogruppo Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop., dallo stesso revisionato sulla base delle indicazioni delle Regioni affidanti il servizio;

Che, inoltre, in attuazione dell'art. 7 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 19 aprile 2019, con decreto direttoriale n. 524 del 13 settembre 2019 è stato istituito un Tavolo Tecnico Operativo, presieduto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e composto dai rappresentanti delle Parti firmatarie del protocollo e dal Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

la REGIONE TOSCANA, la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Pistoia, la Provincia di Prato, il Comune di Bagno A Ripoli, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Cantagallo, il Comune di Vaiano, il Comune di Fiesole, il Comune di Firenze, il Comune di Montale, il Comune di Montemurlo, il Comune di Pistoia, il Comune di Prato, il Comune di Sambuca Pistoiese, il Comune di Signa, il Comune di Scandicci e il Comune di Vernio concordano i seguenti e rispettivi impegni per la realizzazione del Progetto della Ciclovia del Sole.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DEL PROTOCOLLO

La Regione Toscana ed i Soggetti Sottoscrittori del presente atto si impegnano ad attuare congiuntamente e sviluppare azioni per la realizzazione della Ciclovia del Sole, per quanto concerne specificatamente il tratto toscano di rispettiva competenza.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- condividere le strategie progettuali e porre in essere forme di collaborazione tecnico-amministrativa tra Enti;
- collaborare ai fini della successiva progettazione degli interventi, anche in relazione alla tipologia dei materiali utilizzati e alla cartellonistica, che dovranno essere coerenti con la normativa e gli standard comunitari, nazionali e regionali, nonché posti in essere secondo una tempistica concordata e condivisa;
- porre in essere azioni di promozione e finalizzate al successivo reperimento di ulteriori risorse da investire, compresa la partecipazione a bandi comunitari;
 - promuovere l'intermodalità treno/bici ed elaborare progetti di valorizzazione, collegamento e utilizzo delle stazioni ferroviarie;
 - promuovere i collegamenti e le interconnessioni con i percorsi esistenti (ciclabili ed escursionistici) e con altre località di particolare interesse naturalistico e culturale, nonché azioni coordinate di manutenzione e di promozione turistica.

ART. 3 - DURATA

Il presente protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha validità fino alla conclusione delle attività.

ART. 4 - GRUPPO DI LAVORO PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

Per il conseguimento delle finalità del presente Protocollo, sarà costituito un Gruppo di Lavoro, formato da almeno un rappresentante tecnico nominato da ogni Soggetto sottoscrittore del presente Protocollo.

Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dalla Regione Toscana, con la finalità di organizzare unitariamente le azioni previste dal presente Protocollo e di monitorare

l'attuazione degli impegni, per quanto concerne specificatamente il tratto toscano di rispettiva competenza.

Art. 5 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente Protocollo potrà essere modificato soltanto per iscritto tra le parti, rimanendo escluso il tacito consenso all'abrogazione dei patti corrispondenti.

Sono fatte salve le integrazioni di natura meramente attuativa, che saranno concordate tra i soggetti direttamente interessati, in conformità a quanto stabilito dal presente Protocollo.

Art. 6 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le Parti, qualora le attività, di cui presente accordo, comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, in formato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità di cui all'art. 2 del protocollo. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di

accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Letto, confermato e sottoscritto

..... lì

REGIONE TOSCANA (_____)

CITTA' METROPOLITANA FIRENZE (_____)

PROVINCIA DI PISTOIA (_____)

PROVINCIA DI PRATO (_____)

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (_____)

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (_____)

COMUNE DI CANTAGALLO (_____)

COMUNE DI FIESOLE (_____)

COMUNE DI FIRENZE (_____)

COMUNE DI MONTALE (_____)

COMUNE DI MONTEMURLO (_____)

COMUNE DI PISTOIA (_____)

COMUNE DI PRATO (_____)

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (_____)

COMUNE DI SCANDICCI (_____)

COMUNE DI SIGNA (_____)

COMUNE DI VAIANO (_____)

COMUNE DI VERNIO (_____)